

OGGETTO: Interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto.  
Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva di riferimento per la presentazione dei progetti da realizzare nell'Anno Scolastico-Formativo 2019-2020.  
Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, art. 138, comma 1, lett. f).  
Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i., art. 2, comma 4.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Il provvedimento approva l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto, da realizzare nell'Anno Scolastico-Formativo 2019-2020. Si approva, inoltre, la Direttiva che definisce le caratteristiche, le finalità degli interventi e le modalità di presentazione dei progetti e si determina l'ammontare massimo della correlata obbligazione di spesa nonché le risorse finanziarie a copertura. Il provvedimento non assume impegni di spesa, ma ne avvia la procedura.

---

Il relatore riferisce quanto segue.

Tra le funzioni amministrative attribuite alla Regione dall'art. 138 della L.R. 13 aprile del 2001, n. 11 recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112*", nell'ambito delle competenze relative all'istruzione scolastica, ricadono quelle di programmazione dell'offerta formativa.

La Giunta regionale, in attuazione delle politiche regionali, intende favorire la realizzazione di iniziative finalizzate ad arricchire la programmazione didattica e l'offerta formativa del sistema scolastico attraverso l'erogazione di contributi finanziari, a valere su fondi regionali, in favore di istituzioni scolastiche statali e paritarie, di ogni ordine e grado, scuole di formazione professionale, enti pubblici e soggetti privati quali fondazioni, associazioni culturali o di promozione sociale.

In relazione alle finalità e ai principi del sistema educativo regionale, contenuti nella L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 e s.m.i., si evidenzia che tale legge prevede la promozione dell'educazione alla legalità, la valorizzazione delle competenze trasversali legate alla cultura del lavoro, il sostegno allo sviluppo delle competenze nelle tecnologie abilitanti, alla diffusione delle discipline sportive, allo sviluppo della sensibilità artistica e musicale e la promozione dell'identità storica del popolo e della civiltà veneta nel contesto nazionale (art. 2, comma 4).

Il presente provvedimento intende pertanto promuovere e sostenere la realizzazione di iniziative finalizzate ad arricchire la programmazione didattica e l'offerta formativa degli istituti scolastici statali e paritari e delle scuole di formazione professionale del Veneto nell'Anno Scolastico-Formativo 2019-2020.

Le domande di ammissione al contributo e i relativi allegati dovranno essere inviate alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it) con le modalità e nei termini indicati dalla Direttiva di cui all'**Allegato B**, pena l'esclusione. L'invio dovrà avvenire nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del presente provvedimento nel BUR e il 31/05/2019.

A ciascun progetto utilmente collocato nella graduatoria di merito sarà riconoscibile un contributo regionale pari al massimo al 50% del costo complessivo del progetto e per un importo comunque non superiore ad Euro 30.000,00. Ciascun soggetto proponente può presentare, a pena di esclusione, un solo progetto in adesione all'Avviso di cui all'**Allegato A**.

Alla nomina dei componenti della commissione di valutazione preposta all'esame delle domande e dei progetti pervenuti provvederà il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio atto.

Si prevede che i contributi assegnati vengano erogati in un'unica soluzione in conto anticipi, previa presentazione da parte del beneficiario, qualora soggetto privato, di idonea garanzia fideiussoria, secondo il modello definito dalla Direzione Formazione e Istruzione, a copertura dell'intero importo assegnato. La polizza fideiussoria sarà svincolata successivamente all'approvazione del rendiconto, qualora non fossero dovute restituzioni a carico del beneficiario stesso. Resta inteso che in caso di mancata presentazione della prevista fideiussione le somme spettanti saranno erogate direttamente a saldo successivamente all'approvazione rendicontale.

Ai fini della verifica rendicontale sui costi del progetto e sull'attività realizzata, il beneficiario, entro 60 giorni dalla chiusura del progetto, dovrà presentare alla Direzione Formazione e Istruzione il rendiconto delle spese sostenute secondo le modalità determinate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017.

Si propone, pertanto, di approvare i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **Allegato A** – Avviso pubblico per la presentazione dei progetti,
- **Allegato B** – Direttiva per la presentazione dei progetti.

Si propone di quantificare in Euro 200.000,00 le risorse da destinare alla realizzazione dei progetti. All'assunzione delle obbligazioni di spesa provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, impegnando le somme sul capitolo n. 100171 "*Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)*" del Bilancio regionale di previsione pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 45 del 21/12/2018, esercizio 2019.

Si propone di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto, autorizzandone il Direttore ad assumere tutti i provvedimenti necessari al fine della migliore attuazione delle iniziative di arricchimento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto programmate con il presente provvedimento, in particolare prevedendo espressamente la possibilità di modificare con proprio atto le risorse assegnate.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 138 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e in particolare l'art. 12, e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112” e, in particolare, l’art. 138, comma 1, lett. f);

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione” e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 “Il sistema educativo della Regione Veneto”, come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15, e, in particolare l’art. 2, comma 4;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2019”;

VISTA la L.R. n. 44 del 14 dicembre 2018 “Legge di stabilità regionale 2019”;

VISTA la L.R. n. 45 del 21 dicembre 2018 “Bilancio di Previsione 2019-2021”;

VISTA la DGR n. 1928 del 21/12/2018 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2019-2021”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

VISTA la DGR n. 67 del 29/01/2019 “Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021”;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15/05/2017 “Approvazione del “Vademecum beneficiari contributi regionali” e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi regionali, compresi i progetti presentati a valere sulla DGR n. 900 del 14 giugno 2016 e a valere sulla DGR n. 453 del 14 aprile 2017”;

VISTA la DGR n. 2073 del 14/12/2017 “Determinazione dei criteri generali per l’assegnazione di contributi e benefici per la realizzazione di iniziative e attività di promozione, di integrazione e di sostegno dell’offerta formativa nel sistema educativo veneto, relative all’ambito delle funzioni conferite. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l’art. 2, comma 2, lett. f), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

#### DELIBERA

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di approvare l’Avviso pubblico, riportato in **Allegato A**, e la Direttiva di riferimento riportata nell’**Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per la presentazione delle richieste di contributo riferite a progetti di arricchimento dell’offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto da realizzare nell’Anno Scolastico Formativo 2019-2020;
3. di determinare in Euro 200.000,00 l’importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico del Bilancio regionale di previsione pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 45 del 21/12/2018, esercizio 2019, a valere sul capitolo n. 100171 “Istruzione scolastica, funzioni della Regione per la promozione, la programmazione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)”;
4. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l’impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
6. di stabilire che le domande di ammissione al contributo e i relativi allegati dovranno essere inviate alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all’indirizzo [formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it) con le modalità e nei termini indicati dalla Direttiva, di cui all’**Allegato B**, pena l’esclusione. L’invio dovrà avvenire nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del presente provvedimento nel BUR e il 31/05/2019;

7. di affidare la valutazione dei progetti che perverranno ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento;
8. di stabilire che a ciascun progetto utilmente collocato nella graduatoria di merito sarà riconoscibile un contributo regionale pari al massimo al 50% del costo complessivo del progetto e per un importo comunque non superiore ad Euro 30.000,00, fino a esaurimento delle risorse disponibili;
9. di stabilire che i contributi assegnati vengano erogati in un'unica soluzione in conto anticipi, previa presentazione da parte del beneficiario, qualora soggetto privato, di idonea garanzia fideiussoria, secondo il modello definito dalla Direzione Formazione e Istruzione, a copertura dell'intero importo assegnato. La polizza fideiussoria sarà svincolata successivamente all'approvazione del rendiconto, qualora non fossero dovute restituzioni a carico del beneficiario stesso. Ai fini della verifica rendicontale il beneficiario, entro 60 giorni dalla chiusura del progetto, dovrà presentare alla Direzione Formazione e Istruzione il rendiconto delle spese sostenute secondo le modalità determinate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15/05/2017. Resta inteso che in caso di mancata presentazione della prevista fideiussione le somme spettanti saranno erogate direttamente a saldo successivamente all'approvazione rendicontale;
10. di precisare che le fideiussioni poste a garanzia delle eventuali anticipazioni e/o acconti intermedi possono essere presentate da fideiussori esteri solo qualora questi ultimi abbiano una stabile organizzazione operativa in Italia;
11. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto, autorizzandone il Direttore ad assumere tutti i provvedimenti necessari al fine della migliore attuazione delle iniziative di arricchimento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto programmate con il presente provvedimento. In particolare, potranno essere disposte modifiche inerenti il cronoprogramma dei pagamenti e le fonti di finanziamento regionale, per il raggiungimento della finalità di pieno utilizzo delle risorse di competenza disponibili;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito istituzionale della Regione del Veneto.

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
F.to Avv. Mario Caramel



## A V V I S O P U B B L I C O

**Interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto  
Anno Scolastico-Formativo 2019-2020**

L.R. n. 11 del 13/04/2001 (art. 138, comma 1, lett. f); L.R. n. 8 del 31/03/2017 e s.m.i. (art. 2, comma 4)

Con la Deliberazione di Giunta regionale n. 492 del 23/04/2019 è stato approvato il Bando per la presentazione di progetti, aventi come destinatari diretti o indiretti gli studenti iscritti negli istituti scolastici statali e paritari di ogni ordine e grado della Regione del Veneto e nelle scuole di formazione professionale, per l'assegnazione di un contributo regionale per *“Interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto”*.

La somma destinata all'iniziativa ammonta complessivamente ad € 200.000,00 per la presentazione di progetti di arricchimento, da realizzare nell'Anno Scolastico-Formativo 2019-2020.

A ciascun progetto utile collocato nella graduatoria di merito sarà riconoscibile un contributo regionale pari al massimo al 50% del costo complessivo del progetto e per un importo comunque non superiore ad € 30.000,00.

Le proposte possono essere presentate dai soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale, **Allegato B** alla DGR di approvazione dell'Avviso, che individua anche i requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, i soggetti ammessi a presentare la domanda e le modalità di valutazione.

La domanda di accompagnamento dei progetti dovrà esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE – GDPR), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.

Il medesimo soggetto può presentare, a pena di esclusione, un solo progetto in adesione al presente Avviso. La documentazione dovrà essere trasmessa utilizzando, a pena di esclusione, la modulistica predisposta dalla Direzione Formazione e Istruzione, sottoscritta dal Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante del soggetto proponente, accompagnata da copia del documento d'identità personale.

Le domande di contributo e i relativi allegati devono essere inviate **esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC della Regione del Veneto [formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it), specificando nell'oggetto del messaggio di posta elettronica *“Direzione Formazione e Istruzione - Arricchimento dell'offerta formativa”*, pena l'esclusione, entro il giorno di scadenza di seguito indicato:

<b>Periodo per la presentazione dei progetti</b>	<b>Periodo per la realizzazione dei progetti</b>
dalla data di pubblicazione dell'Avviso nel BUR fino al 31/05/2019	Anno Scolastico-Formativo 2019-2020 con avvio dei progetti entro il 31/12/2019 e conclusione entro il 31/08/2020

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione Formazione e Istruzione dal lunedì al giovedì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00 e il venerdì dalle 9:00 alle 13:00 ai seguenti recapiti telefonici: 041/279 5983 – 5349 – 5071.

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE  
Dott. Massimo Marzano Bernardi



REGIONE DEL VENETO

*Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria*  
Direzione Formazione e Istruzione

**DIRETTIVA  
PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

**INTERVENTI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI STATALI E PARITARI  
E NELLE SCUOLE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL VENETO  
ANNO SCOLASTICO FORMATIVO 2019-2020**

L.R. n. 11 del 13/04/2001 (art. 138, comma 1, lett. f); L.R. n. 8 del 31/03/2017 e s.m.i. (art. 2, comma 4)

<u>PARTE I: DISPOSIZIONI SULLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI</u> .....	3
<u>1. Premessa</u> .....	3
<u>2. Destinatari</u> .....	3
<u>3. Tipologie progettuali</u> .....	3
<u>4. Soggetti proponenti</u> .....	3
<u>5. Protocolli, convenzioni, accordi di rete e partenariati</u> .....	3
<u>6. Costi ammissibili</u> .....	4
<u>7. Risorse e vincoli finanziari</u> .....	5
<u>8. Modalità di presentazione dei progetti</u> .....	5
<u>9. Criteri di valutazione dei progetti</u> .....	6
<u>10. Tempi ed esiti delle istruttorie</u> .....	7
<u>11. Comunicazioni</u> .....	8
<u>12. Termini per l'avvio e la conclusione degli interventi formativi</u> .....	8
<u>13. Indicazione del foro competente</u> .....	8
<u>14. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.</u> .....	8
<u>15. Tutela della privacy</u> .....	8
<u>PARTE II: DISPOSIZIONI SULLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI</u> .....	9
<u>16. Realizzazione dei progetti</u> .....	9
<u>17. Antimafia</u> .....	9
<u>18. Modalità di erogazione dei contributi</u> .....	10
<u>19. Adempimenti conclusivi e rendicontazione</u> .....	10
<u>20. Vigilanza e controllo</u> .....	10



## PARTE I: DISPOSIZIONI SULLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

### 1. Premessa

La presente Direttiva definisce gli indirizzi per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di progetti di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari del Veneto e nelle scuole di formazione professionale, da realizzare nell'Anno Scolastico-Formativo 2019-2020 previsti e disciplinati dalla L.R. n. 11 del 13 aprile 2001, art. 138, comma 1 lett. f) e dall'art. 2 della L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 e s.m.i..

### 2. Destinatari

I destinatari diretti e/o indiretti dei progetti sono gli studenti iscritti negli istituti scolastici e paritari di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale del Veneto.

### 3. Tipologie progettuali

I progetti per cui viene presentata richiesta di contributo regionale non devono avere scopo di lucro e devono essere finalizzati allo sviluppo di una delle seguenti tematiche:

- promozione dei diritti umani e della cultura di pace;
- sviluppo della cultura artistica e musicale;
- sensibilizzazione sulla tutela e la salvaguardia dell'ambiente;
- storia dell'emigrazione veneta;
- sviluppo delle competenze digitali e delle tecnologie innovative;
- sensibilizzazione sui disagi derivanti da barriere sociali, culturali, economiche e fisiche legate alla condizione di disabilità;
- contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- educazione all'uso corretto dello smartphone e dei social network;
- valorizzazione del patrimonio delle lavorazioni tradizionali venete e degli antichi mestieri.

Sono esclusi progetti di orientamento, scuola aperta o finalizzati a promuovere l'offerta formativa e/o l'attività del soggetto proponente.

### 4. Soggetti proponenti

Le domande per l'assegnazione del contributo regionale su progetti di arricchimento dell'offerta formativa per le scuole afferenti le tematiche elencate al precedente punto 3 possono essere presentate dai seguenti soggetti:

- istituti scolastici statali o paritari di ogni ordine e grado e scuole di formazione professionale accreditate dalla Regione del Veneto;
- enti pubblici;
- fondazioni, associazioni con almeno una sede operativa nel territorio regionale.

Il medesimo soggetto può presentare, a pena di esclusione, un solo progetto in adesione all'Avviso.

### 5. Protocolli, convenzioni, accordi di rete e partenariati

Eventuali protocolli e/o convenzioni, stipulati dal soggetto proponente in relazione al progetto proposto con istituzioni pubbliche (enti locali, autorità di pubblica sicurezza, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto o

sue articolazioni territoriali, istituti scolastici statali e paritari di ogni ordine e grado, Aziende ULSS), o accordi di rete stipulati dall'istituto scolastico proponente in relazione al medesimo progetto possono essere allegati ai fini della valutazione di criteri di merito indicati al punto 9 della presente Direttiva.

Ciascun progetto deve essere il frutto di un'accurata analisi dei fabbisogni formativi relativi alle tematiche individuate al punto 3 della presente Direttiva, rilevati dal sistema educativo del territorio in cui si intende attuarlo e può prevedere anche il coinvolgimento di soggetti partner esperti nella tematica oggetto della progettazione.

Per partner si intende un soggetto assimilato al beneficiario che coopera attivamente con lo stesso, offrendo servizi, competenze o fonti aggiuntive di capitale. I partner possono essere di due tipologie:

- partner di rete: supporta gli interventi progettuali con i propri servizi radicati sul territorio, fornisce informazioni, raccordo e collegamenti necessari, ma non contribuisce con risorse finanziarie;
- partner operativo: condivide gli obiettivi progettuali e partecipa con compiti specifici alla realizzazione delle attività contribuendo con risorse finanziarie proprie.

I partenariati - di rete od operativi - possono essere attivati con:

- imprese, enti locali, Aziende ULSS, associazioni, fondazioni, corpi di pubblica sicurezza, ritenuti rappresentativi e qualificati nella tematica di riferimento del progetto proposto;
- con organismi di formazione, con soggetti rappresentativi del sistema produttivo del Veneto quali associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, camere di commercio, enti bilaterali, organizzazioni di distretto, ecc.;
- con uno o più istituti scolastici.

Ai fini della valutazione di merito, tutte le tipologie di partenariato devono essere rilevate, oltre che nel progetto, anche nello specifico "modulo di adesione" (che sarà reso disponibile tra la modulistica per la presentazione del progetto) che deve essere trasmesso agli uffici regionali scansionato, completo di timbro e firma autografa del legale rappresentante del soggetto partner, unitamente al formulario quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

## 6. Costi ammissibili

Il contributo richiesto per la realizzazione del progetto non può superare il 50% del costo del progetto.

Per la realizzazione dei progetti, i contributi regionali richiesti saranno considerati ammissibili solo se destinati a coprire le seguenti tipologie di costo:

A. costi relativi al personale interno o esterno coinvolto nel progetto:

- costi relativi al personale dipendente interno amministrativo, didattico, scientifico;
- costi sostenuti per collaborazioni individuali a fine amministrativo, didattico, scientifico;
- viaggi, vitto e alloggio del personale interno ed esterno.

B. materiale didattico e spese di promozione:

- materiale didattico di consumo funzionali alla realizzazione del progetto;
- spese per beni e servizi funzionali alla promozione delle attività;
- costi di pubblicizzazione, divulgazione risultati, premi.

C. utilizzo locali e noleggio attrezzature:

- costi riferiti alle sedi dei beneficiari, quali la pulizia dei locali e locazione;
- manutenzione ordinaria dei locali;
- noleggio e manutenzione attrezzature strettamente funzionali alla realizzazione del progetto.

D. IVA e altre imposte solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario.

Per una verifica sull'ammissibilità delle spese e relativamente al riconoscimento delle stesse in fase di verifica rendicontale del progetto, si rimanda a quanto previsto dal Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017.

## 7. Risorse e vincoli finanziari

Le risorse complessivamente a disposizione ammontano ad Euro 200.000,00. All'assunzione dei relativi impegni di spesa provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione a valere sul capitolo n. 100171 "Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)" del Bilancio regionale di previsione 2019-2021, esercizio 2019.

A ciascun progetto utilmente collocato nella graduatoria di merito è riconoscibile un contributo regionale fino ad un massimo del 50% del costo complessivo del progetto e per un importo comunque non superiore a € 30.000,00.

## 8. Modalità di presentazione dei progetti

Le domande di contributo e gli allegati vanno inviati esclusivamente con Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC della Regione del Veneto [formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it) pena l'esclusione, specificando nell'oggetto del messaggio di posta elettronica "Direzione Formazione e Istruzione - Arricchimento dell'offerta formativa" dalla data di pubblicazione del provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione fino al 31 maggio 2019.

La documentazione dovrà essere presentata utilizzando l'apposita modulistica predisposta dalla Direzione Formazione e Istruzione che sarà resa disponibile nel sito internet regionale all'indirizzo [http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/sistema\\_scuola](http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/sistema_scuola), sottoscritta dal proponente (Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante) con firma digitale oppure con firma autografa accompagnata da copia del documento d'identità personale.

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal soggetto proponente, ove dovuta, in modo virtuale.

Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto.

Si precisa comunque che tale adempimento non è una condizione di ammissibilità dei progetti e che, in caso di impedimento all'assolvimento del bollo, le domande di ammissione al finanziamento relative alla presente Direttiva potranno essere regolarizzate anche successivamente alla presentazione.

In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo").

Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione. La relativa istruttoria si concluderà con un ulteriore Decreto del Direttore stesso entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la consegna dei progetti.

## 9. Criteri di valutazione dei progetti

Requisiti di ammissibilità dei progetti:

1. Termini: rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dal bando;
2. Modalità: rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dal bando;
3. Documentazione: completa e corretta redazione della documentazione richiesta;
4. Requisiti soggettivi del soggetto proponente: sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla presente direttiva e dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dal bando;
5. Destinatari: corrispondenza con le caratteristiche dei destinatari previste dal bando;
6. Parametri di costo: rispetto dei parametri di costo riportati al punto 6.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

I progetti giudicati ammissibili saranno valutati in base ai seguenti criteri:

PARAMETRO 1	LIVELLO DI INTERESSE PUBBLICO E VALENZA PER LA COLLETTIVITÀ definizione dell'area territoriale interessata, numero di scuole interessate, numero di destinatari previsti, presenza di protocolli/convenzioni/accordi di rete con istituti scolastici, rilevanza della proposta in rapporto al contesto di attuazione	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
	non del tutto sufficiente	2 punti	
	sufficiente	4 punti	
	discreto	6 punti	
	buono	8 punti	
	ottimo	10 punti	
PARAMETRO 2	RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO E GRADO DI COERENZA DEL PROGETTO CON LE FINALITÀ INDIVIDUATE NELLA DIRETTIVA analisi del fabbisogno formativo; individuazione delle finalità del progetto in relazione all'area tematica sviluppata tra quelle previste dalla direttiva e al target dei destinatari	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
	non del tutto sufficiente	2 punti	
	sufficiente	4 punti	
	discreto	6 punti	
	buono	8 punti	
	ottimo	10 punti	
PARAMETRO 3	QUALITÀ DELLA PROPOSTA qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento; qualità dell'impianto complessivo e dettaglio nella descrizione delle singole fasi in merito alla descrizione dei contenuti e alla individuazione di modalità di realizzazione, metodologie e strumenti; prospettive di sviluppo della proposta progettuale sul territorio	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
	non del tutto sufficiente	2 punti	
	sufficiente	4 punti	
	discreto	6 punti	
	buono	8 punti	
	ottimo	10 punti	
PARAMETRO 4	QUALIFICAZIONE SOGGETTO PROPONENTE grado di esperienza del soggetto proponente in relazione alla tematica trattata e alla realizzazione di progetti in collaborazione/partenerariato con istituzioni del territorio (ad esempio: Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e/o sue articolazioni territoriali, Università, Enti locali, istituti scolastici, fondazioni)	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
	non del tutto sufficiente	2 punti	
	sufficiente	4 punti	
	discreto	6 punti	
	buono	8 punti	
	ottimo	10 punti	

PARAMETRO 5	<b>METODOLOGIA E BUONE PRASSI</b> Metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti. Presenza di elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti territoriali	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
non del tutto sufficiente	2 punti		
sufficiente	4 punti		
discreto	6 punti		
buono	8 punti		
ottimo	10 punti		
PARAMETRO 6	<b>PARTENARIATI</b> presenza di partenariati istituzionali (ad esempio Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e sue articolazioni territoriali, Università, Enti locali, Corpi dello Stato) e di partenariati con soggetti pubblici e privati, esperti nella tematica oggetto della progettazione finalizzati alla realizzazione del progetto e comprovati dalla presenza di moduli di partenariato controfirmato dal soggetto partner allegato alla domanda	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
non del tutto sufficiente	2 punti		
sufficiente	4 punti		
discreto	6 punti		
buono	8 punti		
ottimo	10 punti		

A seguito dell'attribuzione dei punteggi da parte dei membri componenti la Commissione valutatrice, sarà redatta una graduatoria dei progetti pervenuti.

Il contributo sarà erogato per gli interventi in graduatoria fino a esaurimento delle risorse disponibili secondo i criteri sopra stabiliti.

In caso di parità di punteggio e di risorse insufficienti a finanziare tutti i progetti pari merito, l'assegnazione avviene in favore del progetto con richiesta di contributo pubblico proporzionalmente inferiore in rapporto al costo complessivo del progetto.

## 10. Tempi ed esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di approvazione dei risultati dell'istruttoria sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto.

Le graduatorie dei progetti presentati, saranno comunicate in via esclusiva attraverso il sito istituzionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)<sup>1</sup>, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

<sup>1</sup> La pagina sarà disponibile all'indirizzo [http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/sistema\\_scuola](http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/sistema_scuola) alla voce Contributi per l'ampliamento dell'offerta formativa

## 11. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva saranno comunicate sul sito istituzionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)<sup>2</sup>, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Con analoghe modalità saranno pubblicate risposte a quesiti di interesse generale (FAQ).

## 12. Termini per l'avvio e la conclusione degli interventi formativi

Gli interventi approvati devono essere avviati entro il 31 dicembre 2019 salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori.

Il mancato avvio entro il termine indicato comporta la revoca del finanziamento.

I progetti devono concludersi entro il 31/8/2020, fatte salve eventuali proroghe autorizzate dalla Direzione Formazione e Istruzione.

## 13. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

## 14. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 è il dott. Massimo Marzano Bernardi – Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

## 15. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e della DGR n. 596/2018.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione dei progetti e degli interventi oggetto dell'Avviso, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo e la base giuridica del trattamento è riconducibile alla seguente specifica normativa: L.R. n 8/2017 e s.m.i., L. n. 53/2003 ed il D.Lgs n. 226/2005.e s.m.i..

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

---

<sup>2</sup> La pagina sarà disponibile all'indirizzo [http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/sistema\\_scuola](http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/sistema_scuola) alla voce Contributi per l'ampliamento dell'offerta formativa

## PARTE II: DISPOSIZIONI SULLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

### 16. Realizzazione dei progetti

I rapporti nascenti per effetto del presente bando non possono costituire oggetto di cessione né di sub-ingresso parziale e/o totale a favore di terzi diversi dal soggetto proponente, a pena di revoca del contributo concesso, senza preventiva autorizzazione del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

In ogni caso la Regione del Veneto rimane del tutto estranea ai contratti a qualunque titolo che il beneficiario concluda con terzi in relazione al progetto approvato. Il beneficiario esonera da ogni responsabilità la Regione del Veneto per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra. La Regione del Veneto è inoltre sollevata da ogni responsabilità verso terzi per inosservanza della vigente normativa in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti del lavoro, prevenzione incendi, compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi.

I progetti devono essere avviati entro il 31 dicembre 2019, pena la revoca del contributo, e devono concludersi entro il 31 agosto 2020 pena il mancato riconoscimento dei costi sostenuti dopo detto termine, fatte salve eventuali proroghe concesse per giustificato motivo con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

Prima di avviare il progetto, il beneficiario trasmette ai competenti uffici regionali la dichiarazione di avvio delle attività completa delle seguenti informazioni, utilizzando i modelli e le modalità previsti dalle disposizioni<sup>3</sup>:

- data di inizio e data di conclusione prevista;
- elenco e caratteristiche degli operatori coinvolti;
- calendario delle attività.

Le attività degli operatori i cui costi sono rendicontati nell'ambito del progetto dovranno essere registrate giornalmente su appositi report chiamati "fogli registrazione attività". I relativi riepiloghi costituiscono parte integrante della documentazione rendicontale e dovranno essere compilati secondo quanto previsto dal Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017.

### 17. Antimafia

Ai sensi della vigente normativa inerente alle disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso (D.Lgs. n. 159 del 6/9/2011 e s.m.i.), i beneficiari, ad eccezione degli Enti di cui all'art. 83 comma 3 punti a) e b)<sup>4</sup>, dovranno presentare una dichiarazione sostitutiva firmata dal legale rappresentante recante le indicazioni dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

<sup>3</sup> Disponibili all'indirizzo [http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/sistema\\_scuola](http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/sistema_scuola) alla voce Contributi per l'ampliamento dell'offerta formativa

<sup>4</sup> D. Lgs. n. 159 del 6/9/2011 e s.m.i., Art. 83 Ambito di applicazione della documentazione antimafia, comma 3.

La documentazione antimafia non è comunque richiesta:

a) per i rapporti fra i soggetti pubblici di cui al comma 1 (*pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici, anche costituiti in stazioni uniche appaltanti, gli enti e le aziende vigilati dallo Stato o da altro ente pubblico e le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro ente pubblico nonché i concessionari di lavori o di servizi pubblici*);

b) per i rapporti fra i soggetti pubblici di cui alla lettera a) ed altri soggetti, anche privati, i cui organi rappresentativi e quelli aventi funzioni di amministrazione e di controllo sono sottoposti, per disposizione di legge o di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto di cui all'articolo 67.

La suddetta dichiarazione sostitutiva dovrà essere trasmessa dal beneficiario contestualmente alla trasmissione della dichiarazione di avvio delle attività.

### **18. Modalità di erogazione dei contributi**

I contributi assegnati saranno erogati in un'unica soluzione in conto anticipi, all'avvio del progetto, previa presentazione da parte del beneficiario, qualora soggetto privato, di idonea garanzia fideiussoria, secondo il modello definito dalla Direzione Formazione e Istruzione, a copertura dell'importo assegnato. La polizza fideiussoria sarà svincolata successivamente all'approvazione del rendiconto, qualora non fossero dovute restituzioni a carico del beneficiario stesso. Resta inteso che in caso di mancata presentazione della prevista fideiussione le somme spettanti saranno erogate direttamente a saldo successivamente all'approvazione rendicontale.

La garanzia dovrà essere rilasciata da istituti di credito o bancari, società di assicurazione regolarmente autorizzate, o società finanziarie iscritte nel nuovo albo degli intermediari finanziari ex art. 106 Testo Unico Bancario (TUB), a favore della Regione del Veneto per la restituzione alla stessa degli importi da questa erogati al beneficiario in relazione al contributo concesso. Sono esclusi gli intermediari finanziari esteri che non hanno una stabile organizzazione in Italia.

Ai fini della verifica rendicontale il beneficiario, entro 60 giorni dalla chiusura del progetto, dovrà presentare alla Direzione Formazione e Istruzione il rendiconto delle spese sostenute secondo le modalità determinate con il DDR n. 556/2017, reperibile sul sito [http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/sistema\\_scuola](http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/sistema_scuola).

### **19. Adempimenti conclusivi e rendicontazione**

Il rendiconto delle attività realizzate e/o delle spese sostenute, per ogni singolo intervento, deve essere presentato dal beneficiario alla Regione del Veneto, unitamente a tutta la documentazione richiesta, entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle attività, salvo indicazioni diverse contenute nel provvedimento regionale con cui si assume l'impegno di spesa.

Tutti i documenti di cui si compone il rendiconto, devono essere sottoscritti dal Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante del soggetto beneficiario e trasmessi a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo [formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it) secondo quanto stabilito dal DDR n. 556/2017.

### **20. Vigilanza e controllo**

Il beneficiario si impegna a sottostare al controllo sull'attività da parte della Regione del Veneto mediante verifiche ispettive, sopralluoghi, esibizione di atti, documentazione amministrativa e contabile ecc., richiesta da personale regionale o incaricato dalla Regione.

Il beneficiario è tenuto a produrre, a semplice richiesta della Regione del Veneto, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di contributo, nonché a fornire ogni chiarimento o informazione richiesta.

Le irregolarità od omissioni riscontrate e debitamente contestate circa il regolare svolgimento dell'attività comporteranno la proporzionale decurtazione del contributo assegnato. In caso di grave violazione della normativa inerente la gestione delle attività, la Regione del Veneto si riserva di procedere alla revoca integrale del contributo.

In caso di violazioni, secondo le vigenti disposizioni, comportanti la revoca totale o parziale del contributo, la sua decurtazione ovvero il mancato riconoscimento di alcune spese, la struttura regionale competente, previa contestazione al beneficiario ai sensi della L. n. 241/90 e tenuto conto delle controdeduzioni dello stesso, da far pervenire entro il termine perentorio di 20 giorni dal ricevimento delle stesse, provvede con proprio atto motivato alla suddetta revoca, decurtazione o non riconoscimento.

Costituiscono fonti per l'accertamento delle violazioni i riscontri ispettivi della competente struttura, nonché i verbali di constatazione della Guardia di Finanza, redatti ai sensi dell'art. 30 della L. n. 526/99, dell'art. 20



del D.Lgs. n. 74/00, degli artt. 51 e 52 del DPR n. 633/72 e degli artt. 31, 32 e 33 del DPR n. 600/73, i cui rilievi sono autonomamente valutati dall'Amministrazione Regionale, nonché ogni altro atto idoneo allo scopo.

Qualora, nei confronti del beneficiario, emergessero comunque gravi indizi di irregolarità, riguardanti l'attività oggetto del presente documento, la Regione del Veneto si riserva di disporre la sospensione cautelativa dell'erogazione del contributo in relazione alla specifica attività, fino a completo accertamento della sussistenza o meno delle predette irregolarità. La sospensione è disposta con atto motivato della struttura competente, comunicato al beneficiario.